

MOSTRA DI DJAMEL TATAH A ALGERI

DAL 21 SETTEMBRE AL 21 NOVEMBRE 2013 AL MAMA

L'ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA □ VILLA MEDICI HA PRESENTATO NEL 2010 L'ESPOSIZIONE *I MUTANTI*, CHE DEDICAVA DIVERSE SALE AL LAVORO DEL PITTORE DJAMEL TATAH, ED ORA ORGANIZZA, IN COLLABORAZIONE CON L'AGENCE ALGÉRIENNE POUR LE RAYONNEMENT CULTUREL (AARC) E IL MUSEO PUBBLICO NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ALGERI (MAMA), LA PRIMA RETROSPETTIVA DELL'ARTISTA FRANCO-ALGERINO, IN PARTENARIATO CON LA FONDAZIONE MAEGHT E INSTITUT FRANÇAIS D'ALGER (IFA). L'ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA □ VILLA MEDICI CONFERMA COSÌ IL SUO RUOLO DI PRIMO PIANO NELLA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI CULTURALI E ARTISTICI NELL'AREA DEL MEDITERRANEO.

LA MOSTRA *DJAMEL TATAH*, CURATA DA ÉRIC DE CHASSEY, SI TIENE AL MAMA DI ALGERI DAL 21 SETTEMBRE AL 21 NOVEMBRE 2013. QUESTA RETROSPETTIVA, CHE OFFRE L'OPPORTUNITÀ DI SCOPRIRE IL LAVORO DI TATAH A PARTIRE DALLA METÀ DEGLI ANNI 80, È LA PRIMA CHE GLI VIENE DEDICATA IN ALGERIA.

DJAMEL TATAH DIPINGE FIGURE UMANE A GRANDEZZA NATURALE, SPOGLIATE DELLA LORO CARNE E DEL LORO VOLUME, IN AMBIENTI ASTRATTI, AREE DI COLORE GEOMETRICHE E PIATTE. NELLE SUE OPERE UNISCE LA TECNICA DELLA PITTURA A CERA, LA FOTOGRAFIA E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI. SOSPESI NEL TEMPO E SILENZIOSI, UOMINI CHE CAMMINANO, CHE GIACCIONO, GLI *HITTISTES* ("REGGITORI DI MURI"): SONO ALCUNI DEI SOGGETTI DEI QUADRI DELL'ARTISTA, CHE PROPONE UNA RAPPRESENTAZIONE DELL'UOMO CONTEMPORANEO CHE SI SVILUPPA ATTORNO AI TEMI DELLA VITA URBANA, DELLA GUERRA, DELLA SOSPENSIONE E DELLA CADUTA.

PER ÉRIC DE CHASSEY: "IN 25 ANNI DJAMEL TATAH È RIMASTO FEDELE AI PRINCIPI FORMALI CHE HA POSTO MOLTO PRESTO E CHE CUSTODISCONO UNA SEMPLICE INTENZIONE: RIPENSARE

CONTINUAMENTE IL MODO IN CUI L'UMANITÀ, INCARNATA DA DELLE SINGOLARITÀ QUALUNQUE, PUÒ AFFERMARSI COME PRESENZA NEL MONDO, A PRESCINDERE DALLE CARATTERISTICHE DI QUEST'ULTIMO, CREANDO DEI LUOGHI SINGOLARI, LUOGHI PITTORICI, DEI QUADRI, CHE POSSANO FUNGERE DA MODELLO (MODELLI IN SCALA RIDOTTA, ALL'ESSENZIALE, E MODELLI DA SEGUIRE) PER I VISITATORI CHE SI CONFRONTERANNO CON ESSI."

NATO NEL 1959 A SAINT-CHAMOND (FRANCIA) DA GENITORI ALGERINI, DJAMEL TATAH, VIVE E LAVORA IN BORGOGNA. DOPO AVER STUDIATO ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SAINT-ETIENNE (1981-1986), SI TRASFERISCE A MARSIGLIA, DOVE SVILUPPA UNA PARTE IMPORTANTE DEL SUO DISPOSITIVO DI CREAZIONE E LAVORA ALLA REALIZZAZIONE DI GRANDI FORMATI E POLITTICI. LE SUE OPERE SONO STATE PRESENTATE IN NUMEROSE ESPOSIZIONI: AL CENTRO D'ARTE DI SALAMANCA, SPAGNA (2002); AL MUSEO DI GUANGZHOU, CINA (2005); AL CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA LE PARVIS A TARBES (2007); AL MUSEO DI BELLE ARTI DI NANTES (2008); AL MAMAC DI NIZZA (2009); A VILLA MEDICI A ROMA (2010); AL CHÂTEAU DE CHAMBORD E ALLA CITÉ NATIONALE DE L'HISTOIRE DE L'IMMIGRATION DI PARIGI (2011); PRESSO LA COLLECTION LAMBERT AD AVIGNONE, ALL'ISTITUTO BERNARD MAGREZ BORDEAUX, AL VON DER HEYDT KUNSTHALLE DI WUPPERTAL, GERMANIA (2012); ALLA FRICHE DE LA BELLE DE MAI A MARSIGLIA (2013). DOPO LA MOSTRA AL MAMA DI ALGERI E ALLA FONDAZIONE MAEGHT (14 DICEMBRE 2013-16 MARZO 2014), L'ARTISTA PRESENTERÀ NEL MAGGIO 2014 UNA SERIE DI OPERE DI RECENTE PRODUZIONE AL MUSEO DI ARTE MODERNA DI SAINT-ETIENNE.

Ufficio Stampa - Villa Medici
Studio Martinotti
+393487460312
martinotti@lagenziarisorse.it

www.francescamartinotti.com